

Negli ultimi mesi all'oratorio abbiamo riflettuto sul nostro rapporto con gli altri, su come evitare i conflitti e migliorare l'amicizia. Rosalba ci ha letto questo brano dei due vasi e siamo stati entusiasti e stranamente silenziosi, catturati dal suo carisma e dalla passione che mette nell'espressione della sua voce, poi più volte le abbiamo chiesto di leggerlo di nuovo e farci capire la scrittura Braille. Abbiamo riflettuto sull'argomento e pensato che spesso non diamo valore a noi stessi e a chi ci sta intorno e ci vuole bene. Rosalba, gli educatori, i catechisti, Don Attilio, la nostra famiglia, fanno tanto per noi...come il vaso rotto, e noi stessi ci sentiamo un po' rotti e inadeguati, a volte, ma Rosalba ci ha insegnato a vedere con gli occhi del cuore, perché se ami... tutto puoi fare e il tempo per te stesso e gli altri puoi trovare.

Il successo che ottieni nella vita è strettamente legato all'immagine che hai di te stesso. Come ti vedi? Cosa pensi di te stesso? Se tu credi di essere timido, sarai timido. Se tu credi di essere coraggioso, sarai coraggioso. Questo perché le tue credenze ti faranno prendere decisioni e azioni diverse nella vita che confermeranno le tue convinzioni. Immagina questa scena. Ci sono due ragazzi seduti al bar. Il primo crede di essere bello, l'altro crede di essere brutto. Da lontano alcuni amici li fissano e si mettono a ridere. Il primo penserà "Ho fatto colpo anche questa volta". L'altro ragazzo invece dirà a se stesso "Ecco, mi stanno prendendo in giro". Stessa scena, ma con risultati diversi.

Quindi tu cosa pensi di te stesso? Cosa metteresti accanto alla frase "Io sono". Noi abbiamo credenze in ogni cosa, abbiamo credenze sui compagni, sui soldi, sui ricchi, su tutto. Il primo passo è diventare consapevoli in quello che crediamo e il secondo passo è cambiare le nostre credenze in modo che supportino i nostri sogni e non che siano invece un freno. Dobbiamo capire che chiunque ha del valore e che può dare il suo contributo al mondo.

Dobbiamo diventare consapevoli della nostra grandezza, dei nostri punti forti e che possiamo sprigionare il nostro potenziale con la guida degli adulti e con l'Amore di Gesù.

Cambia il punto di vista che hai su di te. Ogni persona ha dei lati deboli e delle imperfezioni. Le nostre crepe sono i nostri punti differenzianti, ciò che ci rende speciali. Sta a noi accettarli e capire come valorizzarli. Anche tu puoi dare un contributo importante a questo mondo.

Non devi essere perfetto, nessuno lo è.

Le tue crepe ti rendono unico ed eccezionale.

Trova il modo migliore per valorizzare le tue crepe.

Comunica, parlane e mostra a tutti le tue crepe.

Arricchiamoci delle nostre reciproche differenze.

La diversità

Non giudicare sbagliato ciò che non conosci, cogli l'occasione per comprendere
(Pablo Picasso)

Non dobbiamo essere uguali perché siamo davvero tutti speciali.

La diversità è una grande ricchezza, è un abbraccio e una carezza e si diventa subito amici, questo è il segreto per essere felici.

Arlecchino è il nostro amico considerato diverso perché povero, ognuno di noi può sentirsi diverso e non dire niente a nessuno, ma tutti insieme e in amicizia possiamo superare ogni difficoltà e come abbiamo donato ad Arlecchino un pezzetto di vestitino possiamo donare un pezzetto del nostro cuore ai nostri Amici, il cuore è grande c'è spazio per tutti e contiene tanto Amore.